



SETTE VARIAZIONI SUL TEMA DELLA LIBERTÀ

Un progetto di Dora Filippone
a cura di Guitare Actuelle

La musica originale, composta da due giovani compositori del Team di Guitare Actuelle per questo evento, è contemporanea ed elettronica. In un continuo scambio con il palcoscenico, questo multiforme paesaggio sonoro è un riflesso in musica della nostra inquieta e complessa realtà, dove la libertà e la sua assenza coesistono ancora vicendevolmente.

Abbiamo inserito nella performance *“Lascia ch’io pianga”* di Händel per sottolineare ancora una volta che il tema della libertà e la sua privazione riescono ad intrecciare inesorabilmente passato e presente.



Almirena si rivolge nell’opera di Händel al suo carceriere con quest’aria su testo italiano: ci si soffermi sulle parole cogliendone la potenza, amplificata dalla musica. Che ancora una volta nel mondo, esse possano toccare il cuore di chi incarcera, proibisce, perseguita e uccide. Di chi pur costringendo ad un’assenza totale di libertà non potrà mai impedirne un umano sospiro.

Bisogna continuare a credere che questa sia una delle strade possibili!

Guitare Actuelle

Salvatore Zito,
Leggeri stick spinosi, 2022

OBIETTIVI DEL PROGETTO

il progetto, selezionato nella sezione speciale Democrazia Futura nell'ambito del Bando Crescere in Città 2022/23 promosso da ITER, ci ha dato l'opportunità di creare una performance artistica partendo da un urgente e sentito impulso di carattere etico-sociale: la cartina del mondo infatti, secondo l'indicatore Democracy Index, evidenzia con il verde brillante gli Stati dove la democrazia è compiuta, poi man mano passando al giallo, all'arancione ed infine al rosso, indica dove essa non esiste.

Nella prima fase del percorso, durante i laboratori svolti dai funzionari dell'ONU, i ragazzi sono stati accompagnati nella creazione di sintetici slogan per un'immaginaria manifestazione a difesa della libertà e partendo da un'ipotetica situazione di privazione assoluta di tale condizione. L'attenzione è stata focalizzata sul potenziale dell'interazione e dell'agire insieme, al fine di garantire risultati più forti e sostenibili rispetto all'azione individuale. I ragazzi hanno sperimentato poi, con il teatro e la coreologia, una dimensione creativa condivisa e consapevole, esplorando alcune dinamiche relative alla libertà d'espressione capaci di evidenziare l'importanza dell'arte nel mantenimento e nello sviluppo delle società democratiche.

La performance conclusiva vedrà infine unirsi i ragazzi e il pubblico presente nella condivisione di un'esperienza che, partendo da una condizione di privazione di libertà e arrivando gradualmente a alla liberazione dei vari canali di comunicazione umani, lascerà spazio a un paesaggio sonoro e a un'azione scenica capaci di restituire quella pulsante forza vitale che si realizza sempre e per tutti attraverso l'esercizio, il riconoscimento e la tutela della libertà.

Un percorso nel quale azione, musica e sentire s'incontrano e si fondono insieme, oltrepassando barriere, limiti e condizionamenti culturali di ogni genere, diventando occasione d'incontro e di comunità.



Maria Grazia Bardascino

Teatro, Welcome Project –
The Foreigner's Theatre



Elena Rolla, Melissa Boltri

Coreologia, *Fondazione Egri*



Daniele Ligios, Claudio Sereno Trupia

Compositori

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

7 SCUOLE

11 CLASSI

18 DOCENTI

233

STUDENTI
delle scuole secondarie di I grado

100

Ore di laboratorio nelle classi in funzione
della performance del 23 Marzo 2023



Annemarie La Rosa

Funzionaria Organizzazione
Internazionale del Lavoro (OIL Ginevra)



Enrico Cairola

Già Funzionario Organizzazione
Internazionale del Lavoro (OIL Ginevra),
Consulente Relazioni Internazionali ed
Advisor Fondazione Nervi

Li vedo sedersi. Mi sorridono educatamente. Osservano il microfono con un misto di diffidenza ed eccitazione. Ridacchiano tra loro, forse per dissimulare l'imbarazzo. Sono ragazzi. Ragazze. A ciascuno di loro chiedo:

"Che cos'è per te la libertà?"

Cominciamo a utilizzare termini astratti. Simbolici. Si parla di aria, di vento, del volo umano, del corso dei fiumi. Del possibile e dell'impossibile. Del dolore delle farfalle quando escono dalla crisalide. Dell'essere incatenati in fondo all'oceano. Dell'irreversibilità del tempo. Del guardarsi ballare allo specchio quando nessuno ci guarda. Del finire ammazzate per una ciocca fuori posto. Della lotta contro la paura del buio. Dei viaggi in macchina col finestrino aperto. Di come si corre senza avere più le gambe. Del perché a un certo punto qualcuno ti dice che non puoi più andare al parco o frequentare l'università. Di come si fa un pick and roll quando giochi a basket e ti stanno addosso. Di come all'improvviso dove prima c'era casa tua adesso c'è solo un cumulo di macerie.

Sono passate solo un paio di settimane. Mi sembrano mesi. Sono a casa, nel mio studio. Devo comporre le musiche. Non c'è molto tempo. Fuori ha iniziato a nevischiare, ma io non me ne accorgo. Apro il pc. Mi fermo. Volgo lo sguardo alla finestra. Finalmente mi accorgo del nevischio.

L'osservo distrattamente per un po' e infine capisco: so cosa devo fare per iniziare. Cosa devo chiedermi. Perché mi sono lasciato per ultimo senza neanche saperlo.

Ok...

"Che cos'è per me la libertà?"

Claudio Sereno Trupia

Abbiamo dato le prime basi di consapevolezza della potenza del gesto. E' sempre emozionante vedere lo stupore e l'impegno dei ragazzi quando realizzano quello che possono creare in modo consapevole con il loro corpo.

Grazie a tutti!

Elena Rolla

Non è facile descrivere l'emozione che si prova a vedere e sentire suonata la propria musica da altri musicisti, significa partecipare ad un'opera che prende vita in una forma che sarà unica e non verrà mai ripetuta allo stesso identico modo. Se poi si tratta di un tema così delicato ed importante come la lotta alle dittature, è ancora più grande la felicità di vedere giovani che riflettono, capiscono e apprendono.

Mi sento appagato dall'aver fatto parte di questo progetto perché sento di aver dato un piccolo contributo a una causa importantissima, che vede nella cultura una formidabile alleata.

Daniele Ligios



Si parte dal cerchio, dagli sguardi che si incrociano e che sfuggono, dall'imbarazzo che li accompagna e dalla presenza di questi corpi in metamorfosi, nei quali si scorge a vista, sottopelle, il movimento di qualcosa che, con moti diversi in ciascuno, fatica a trovare il suo posto.

Si inizia dalle parole, da ciò che restituiscono, non solo in termini di senso ma anche come suggestione, come sensazione.

Diritto, democrazia, libertà, persona, potere, comunità: quanto ci riguardano queste parole? Quanto riguardano gli altri? Dove le incontriamo e dove mancano fuori, nella nostra quotidianità e dentro di noi? Lo spazio del cerchio si apre, i corpi iniziano a percorrerlo, ad attraversarlo, portando nel gesto la suggestione, il non razionale.

E se sento di non averla la libertà? Quand'è che mi sento in "gabbia"? Come si sta dentro una "gabbia"? Cosa mi spinge a volerne uscire? A queste domande la qualità improvvisamente cambia, l'azione dei ragazzi diventa di gruppo e parte da un'urgenza che il corpo segue, che ha forme sorprendenti di fragilità, di bellezza, di umanità, di relazione e di profonda coscienza. Il pensiero negativo, il giudizio, lo stereotipo, la diversità (fisica e di pensiero), la condizione economica, il conflitto, la crisi ambientale, l'indifferenza.

Non ci sono parole, non c'è letteralismo, concetto o slogan, ma qualcosa che accade, qualcosa che arriva dal loro sentire, dalla loro esperienza, dalle loro scelte, dalla loro immaginazione e che diventa azione.

Esserci, accompagnarli e assistere a questi primi passi mi emoziona profondamente. Al termine degli incontri, quel movimento sottopelle sembra essersi un po' placato, sembra aver trovato spazio. Gli occhi sostengono lo sguardo, l'espressione dei volti è più distesa ma anche più attenta, più presente. Ci ritroviamo diversi eppure uguali. Come ci si salva? Come si esce dalla "gabbia"? Così, come in questo momento, come qui e ora: insieme.

Maria Grazia Bardascino

Disegni che ci tratteggiano una generazione vivace ed attenta alla libertà, alle diseguaglianze ed alle discriminazioni.

I disegni sono stati preparati in piccoli gruppi di lavoro dove tutti hanno condiviso un'idea, l'hanno trasformata in disegno ed insieme l'hanno colorato e poi "fatto parlare", con presentazioni ben organizzate, inclusive e divertenti.

Questi disegni ci consegnano molta speranza, ci comunicano energia, ci dimostrano la capacità di lavorare insieme in modo inclusivo e ci ricordano che le basi della libertà e della democrazia sono nella scuola e nella sua capacità di creare, oltre alle competenze, cittadini coscienti dei loro diritti e dei loro doveri verso se stessi e verso gli altri.

Si è poi accennato ad una sorta di Carta Costituzionale del Mondo, la Dichiarazione Universale di Diritti Umani, che ci dovrebbe guidare ed orientare nelle nostre scelte individuali e collettive, a livello locale e su scala universale.

Enrico Cairola

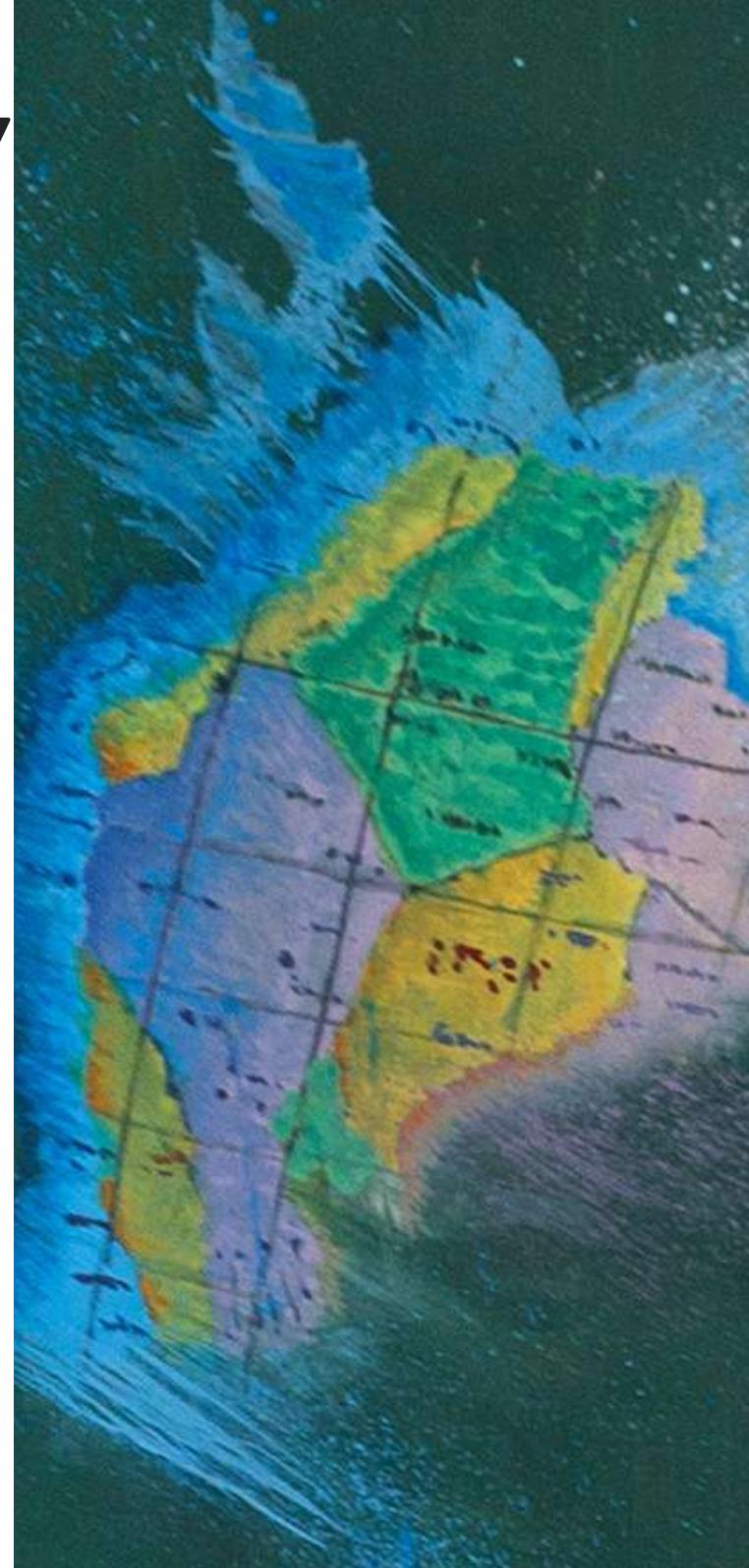
I.C. ALIGHIERI-KENNEDY

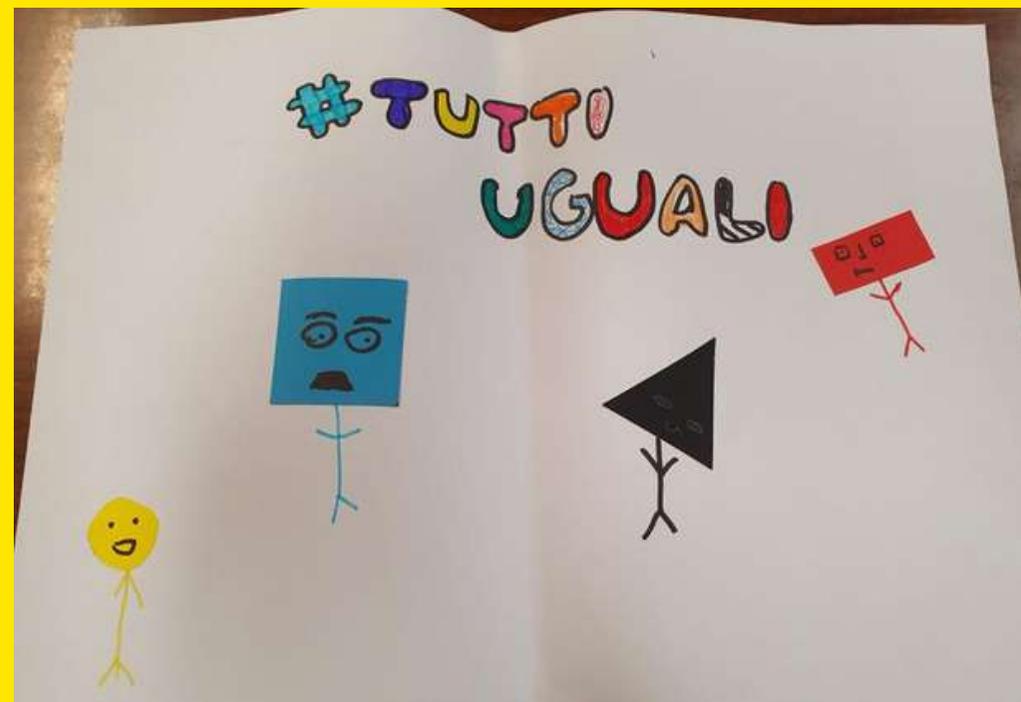
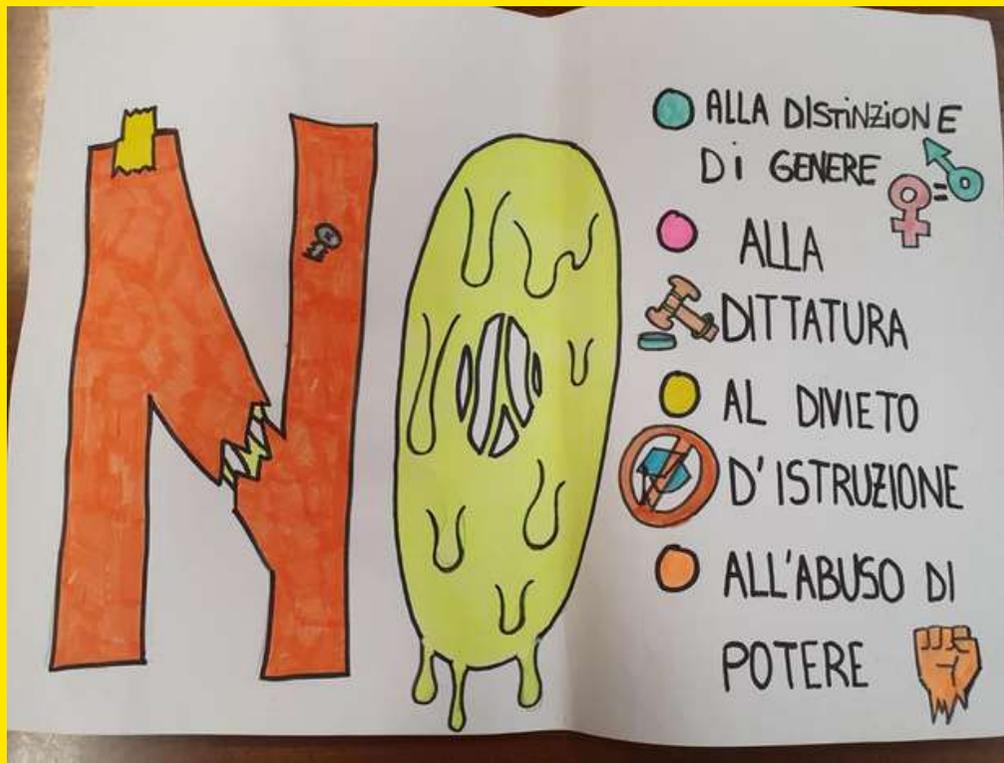
Barbara Lorenzoni

Lettere

Quella vissuta con Democrazia futura, nell'ambito di Biennale democrazia è stata un'occasione preziosa per praticare la forma di didattica più avanzata, utile e coinvolgente per i ragazzi e le ragazze del nostro tempo: quella che li/le mette al centro dell'apprendimento e li/le rende protagonisti nel confrontarsi con la scoperta del mondo e di se stessi.

È stato un modo per rendere viva e partecipata la materia di ed.civica, con l'attivazione di un circolo virtuoso tra diverse istituzioni del territorio che hanno a cuore il futuro e la democrazia.





3B

CONVITTO UMBERTO I

Luca Benediciti

Daniela Dragone

Educazione Musicale

Un'esperienza arricchente sotto tutti i punti di vista! I ragazzi hanno riflettuto su un argomento per nulla scontato: la libertà. Più un obiettivo da raggiungere nel rapporto con gli altri, nel rispetto di tutti e di ciascuno, nella piena consapevolezza che in molti paesi è ancora calpestata e violata. Grazie davvero a tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo percorso.



IL NOSTRO
RICHIEDE
GIUSTIZIA

PENSIERO = ♀

LA LEGGE È UGUALE PER
TUTTI

BIANCO, NERO DIFFERENZA
ZERO!

DITTATURA = CHIUSURA

FRIDAY FOR FUTURE

LIBERTÀ

FAMILY FRIENDLY

ECO

ISTRUZIONE

SCING IN PING

MANGIA BAMBINI

VIVA ZANZA

MEGLIO DELLA CINA

VIVA LA GRETA SUUU

ROBLOX UCCIDE PA

FEDERATION

VIVA LG.BT.

MEGLIO DELLA CINA

LA CINA UCCIDE BU

#SIMXTUTTI

30

I.C. PACCHIOTTI-VIA REVEL

Angela Trombetta

Gianluca Fanfani

Lettere

Annamaria Quercia

Educazione Musicale

Esperienza emotivamente importante per i ragazzi, corpo e movimento per esprimersi. ..forse per loro è stata la prima volta che hanno sperimentato quanto si possa dire senza le parole; un punto di partenza per potersi "liberare", un volo di creature ai primi passi, un avvicinamento a un mondo poetico dove ci si capisce guardandosi negli occhi.

I ragazzi e le ragazze hanno sperimentato un percorso formativo importante: quello di interrogarsi, dialogare, argomentare, danzare, riflettere con il corpo e con la mente in modo attivo sulla libertà.

E io, come docente, li ho visti "crescere", insieme, in poco tempo e uscire dalle gabbie dell'indifferenza per cogliere aspetti profondi di realtà non sempre da loro conosciute, data la loro tenera età.

Un percorso emozionante per loro e per me!



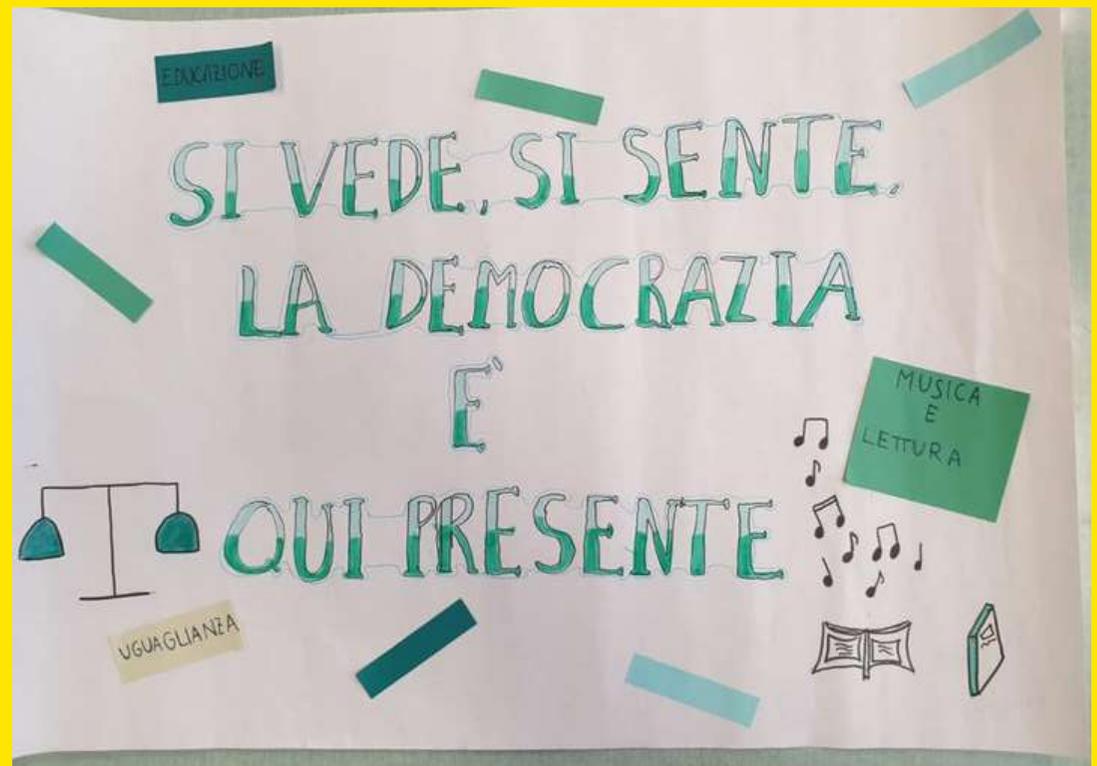
30

ESPRESSIONE

SI VEDE, SI SENTE,
LA DEMOCRAZIA
È
QUI PRESENTE

UGUAGLIANZA

MUSICA
E
LETTURA



Diritti delle donne	妇女权利	Women's rights
Libertà di opinione	言论自由	Freedom of thought
Musica	音乐	Music
		

La libertà di espressione
è un diritto
non è un'opinione

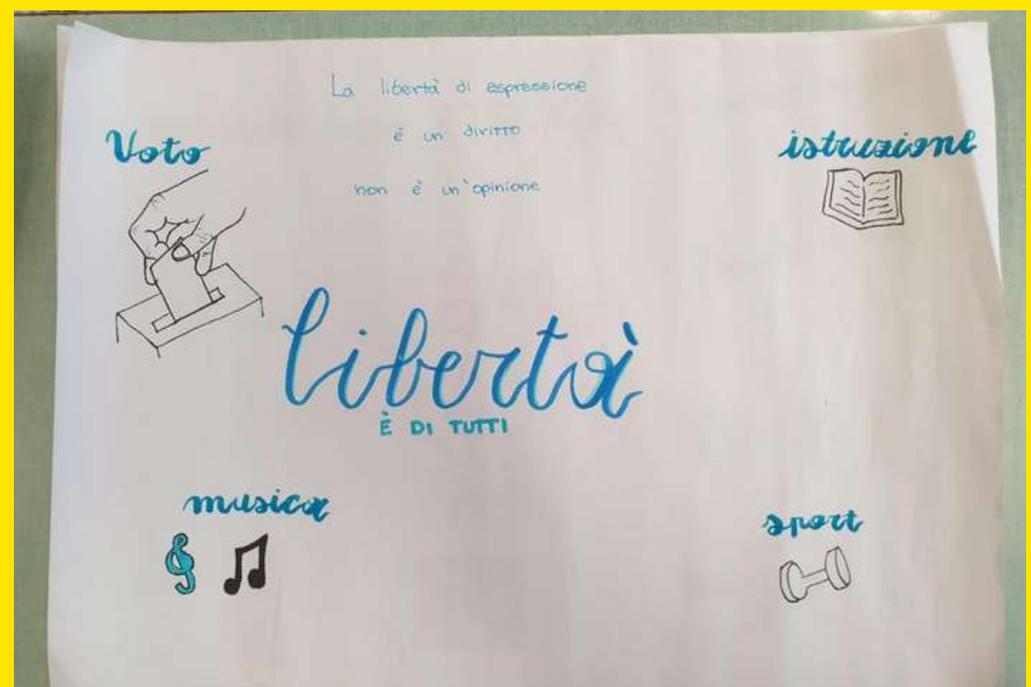
Voto

istituzionale

Libertà
È DI TUTTI

musica

sport





3F



I.C. LEONE SINIGAGLIA

Sarah Gianoli

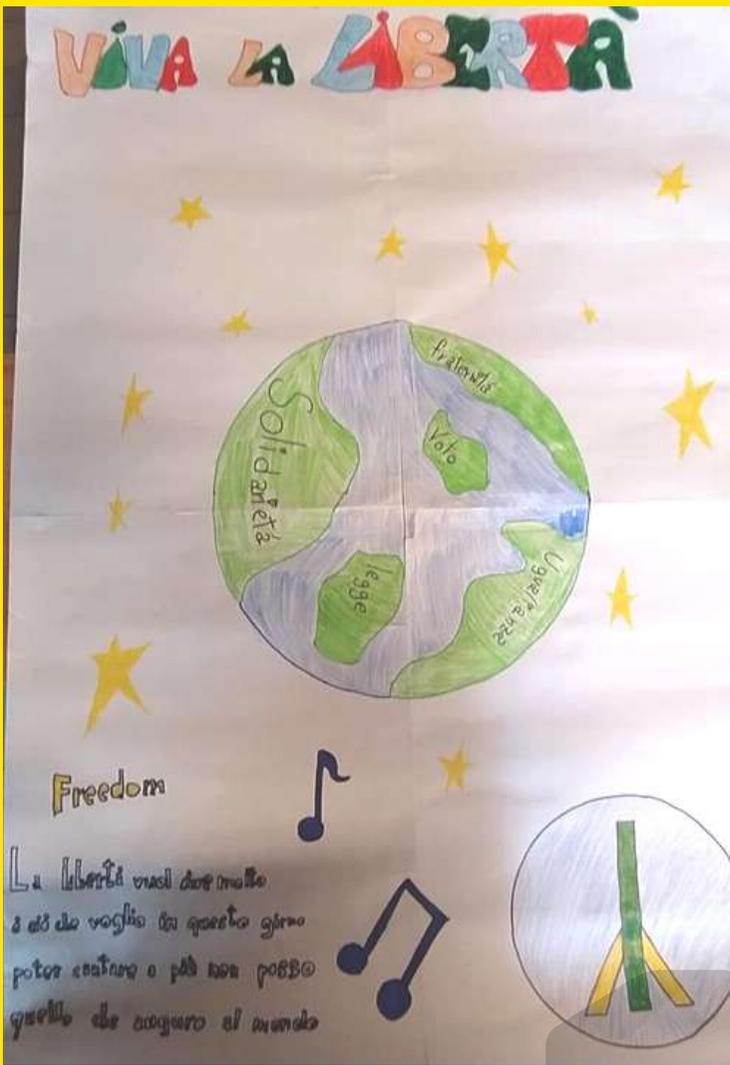
Lettere

Alexandra Stradella

Educazione Musicale

Un percorso coinvolgente e molto accattivante. Una riflessione su tematiche importanti e attuali. I ragazzi hanno sperimentato che il percorso che conduce ai diritti e alla libertà richiede che ciascuno si metta in gioco con la mente, il cuore e il corpo.





I.C. SPINELLI

Nicoletta Bertotto

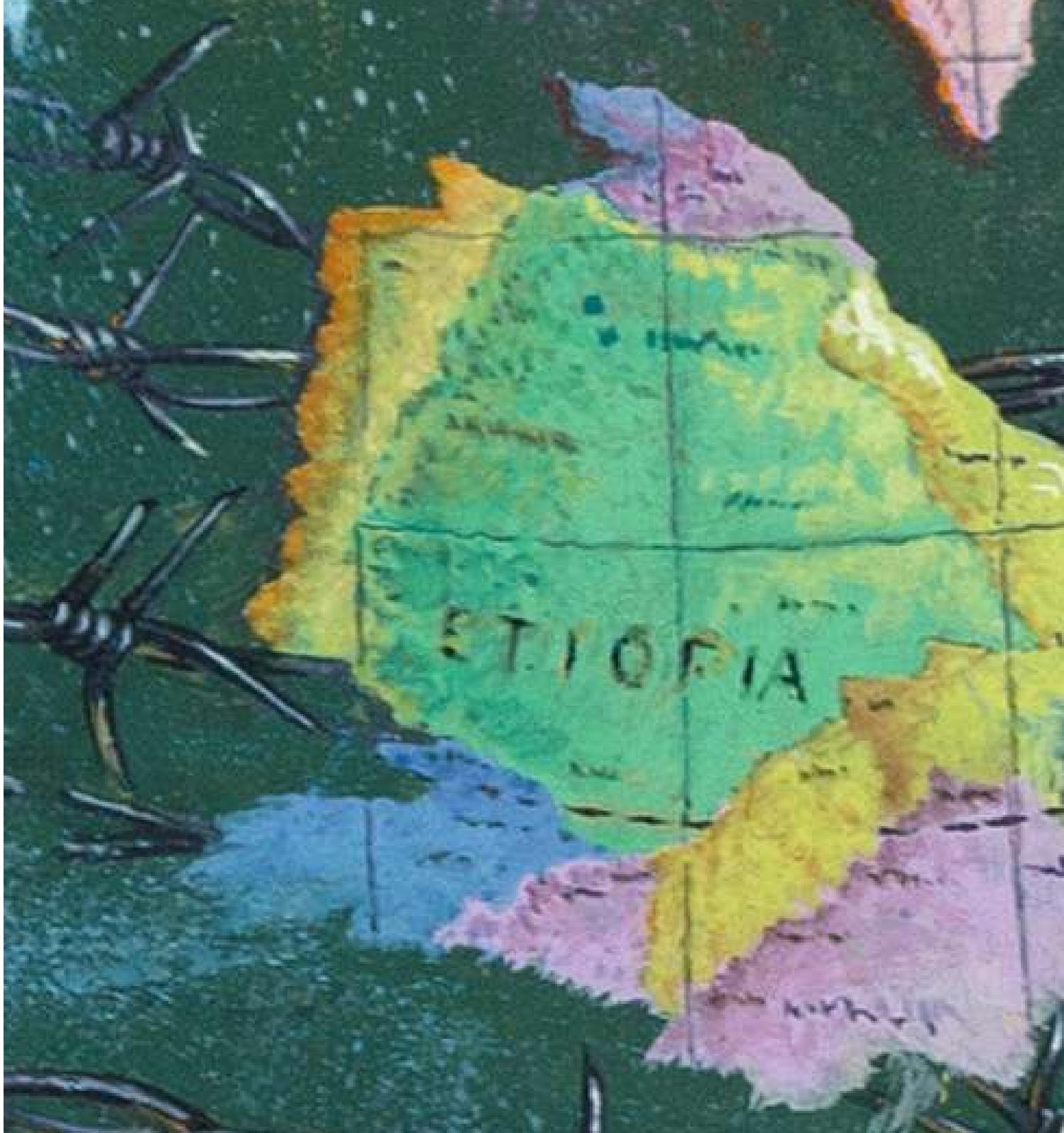
Maria Giulia Vicentini

Lettere

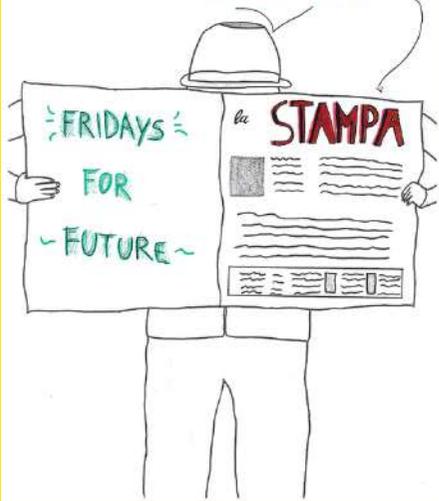
Nausicaa Bosio

Educazione Musicale

Grazie per aver fatto riflettere
i nostri studenti sul tema della libertà.



LIBERTÀ di



rinuncia
€ **SOLA** ai

non

ALL'ISTRUZIONE

I **BAMBINI** devono
STUDIARE
e
GIOCARE

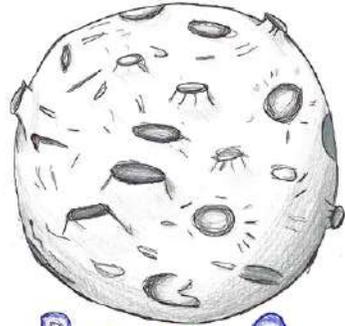


non

LAVORARE



QUI



POSSO
PENSARE



2023!



LAVORO
MINORILE

E QUESTA
SAREBBE
DEMOCRAZIA?



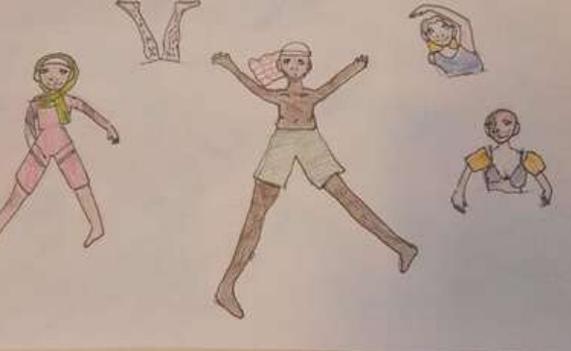
ADESSO

! **BASTA!**
x stereotipi x

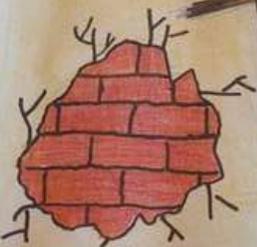


3A

finché non ti
BUTTI
non saprai il
TUO VALORE



~~FREEDOM~~
~~THEM~~



GIUSTIZIA PER GLI ARRESTATI INGIUSTAMENTE

LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE



PORTA L'EDUCAZIONE

3B

ESpandi i tuoi
LIMITI
non giudicaci a prima vista!



FREE IRANIAN WOMEN!



Chiama l'800 910 7401 e dona ora! L'Iran aspetta

I.C. GINO STRADA

Barbara Zaffora

Lettere

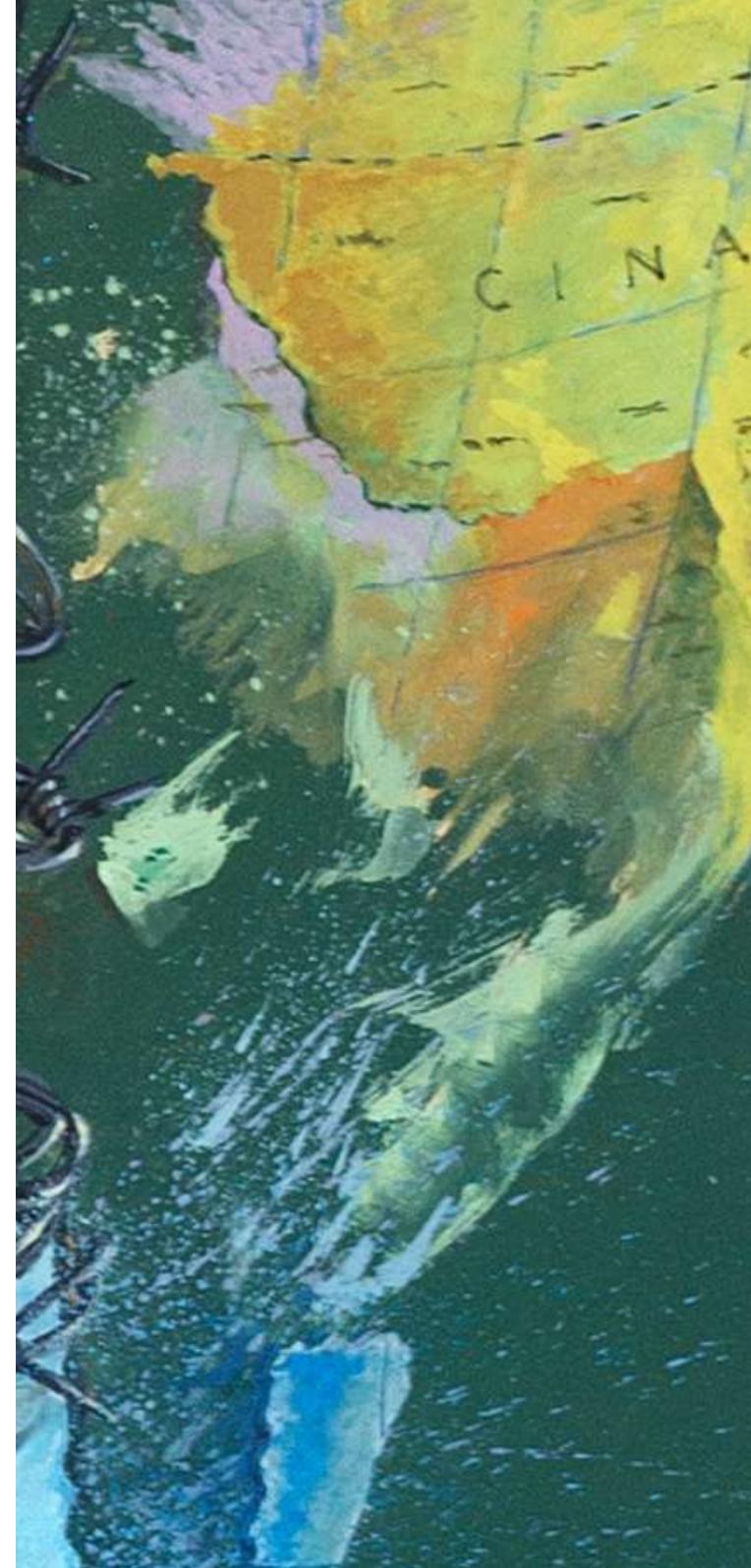
Antonio Bacino

Educazione Musicale

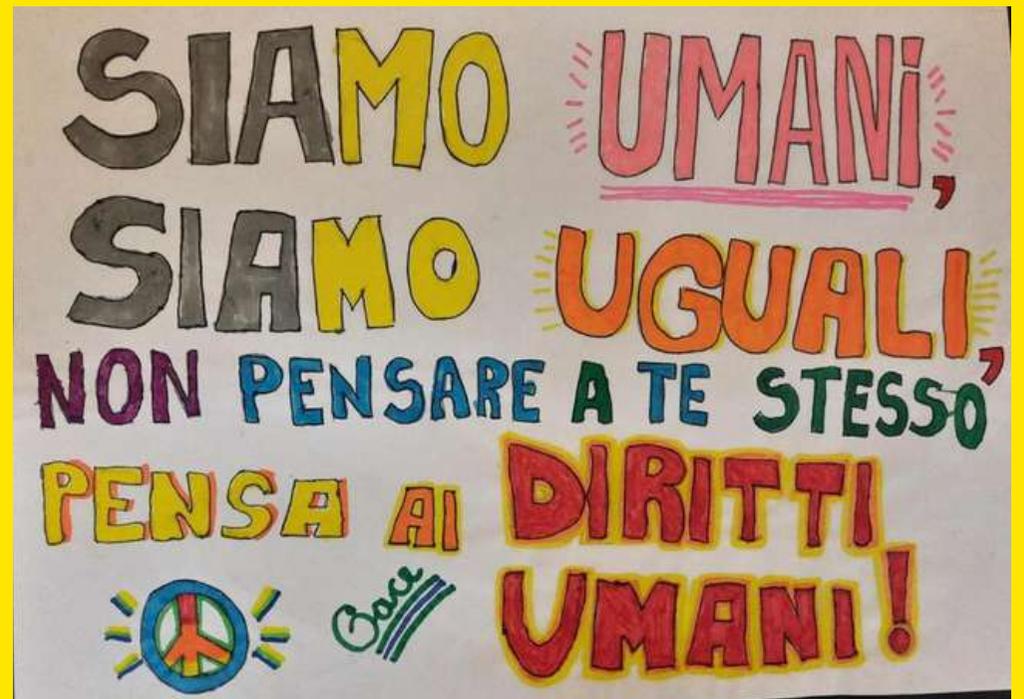
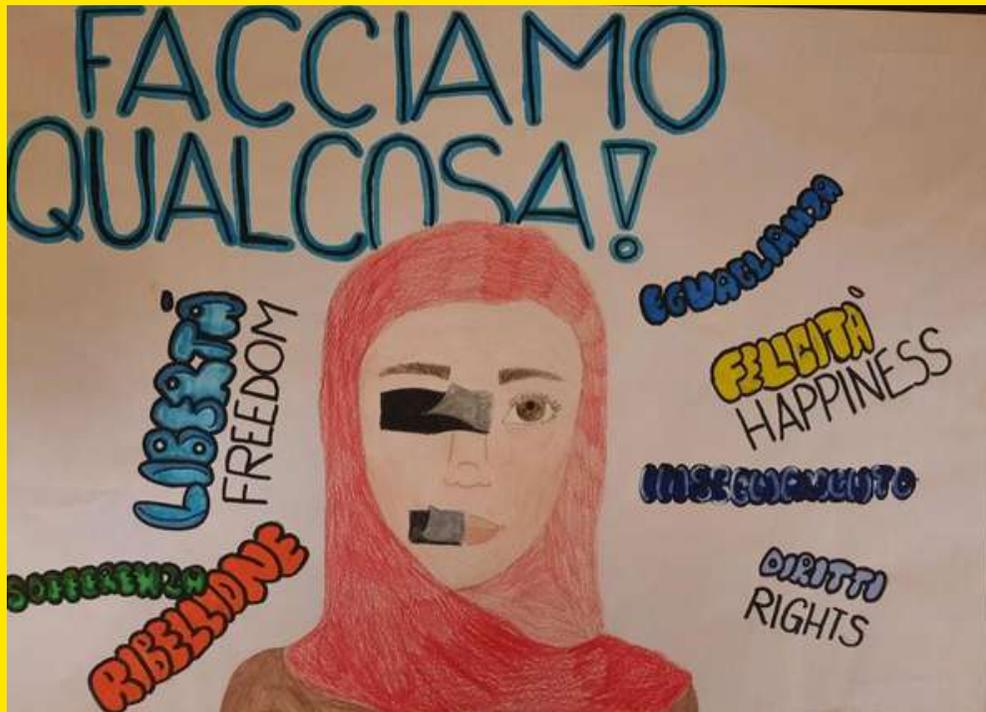
Mara Bancale

Educazione Motoria

Il lavoro corale di professionisti e l'immersione anche nelle arti performative di danza e musica hanno reso la classe bottega e palcoscenico. L'arte, quando fa appello ai sensi e alle emozioni per veicolare il concetto di libertà, diviene una grande occasione per sperimentare momenti di crescita e di confronto.



3A



I.C. TOMMASEO

Michela Bresci

Annalisa Della Portella

Lettere

Angelo Viciconte

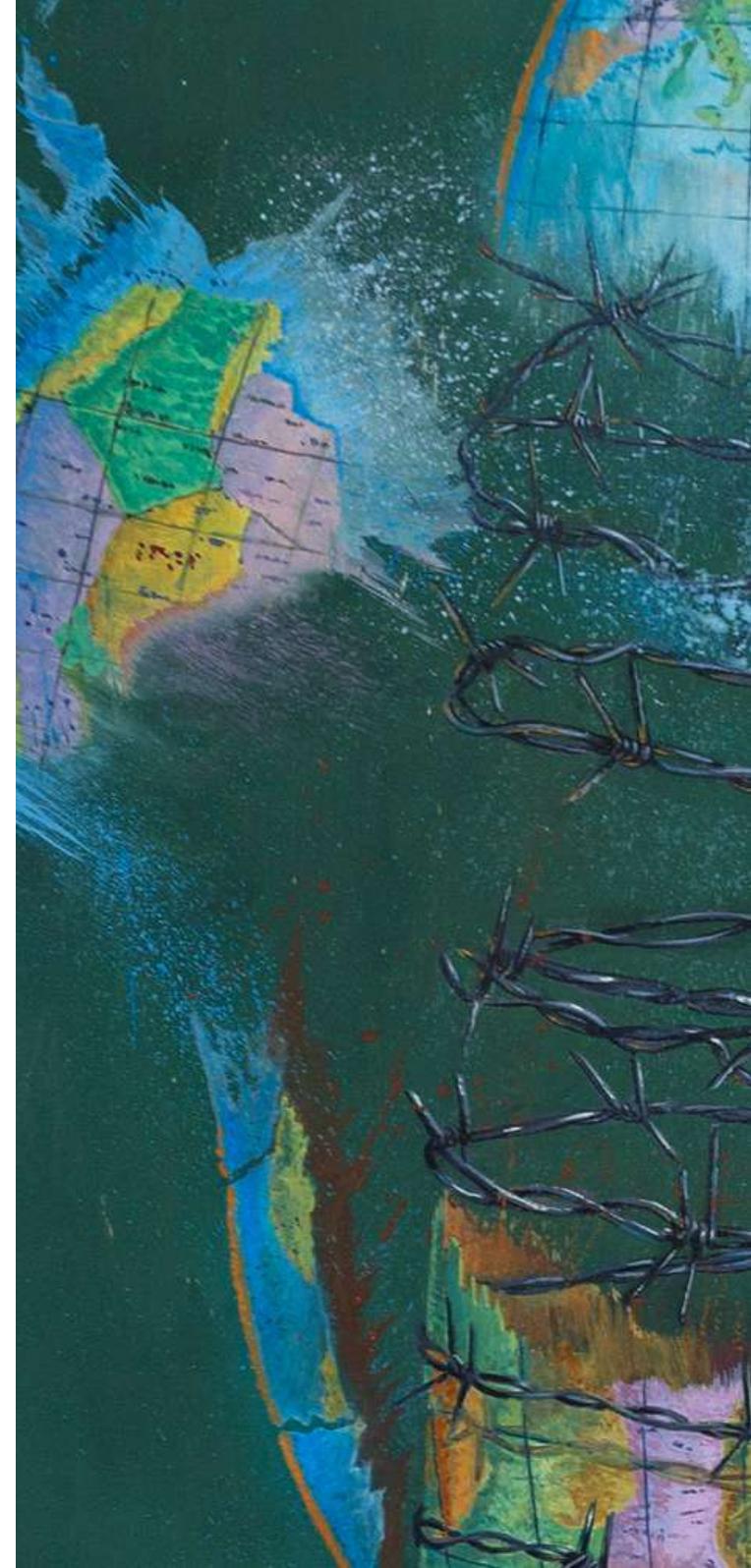
Educazione Musicale

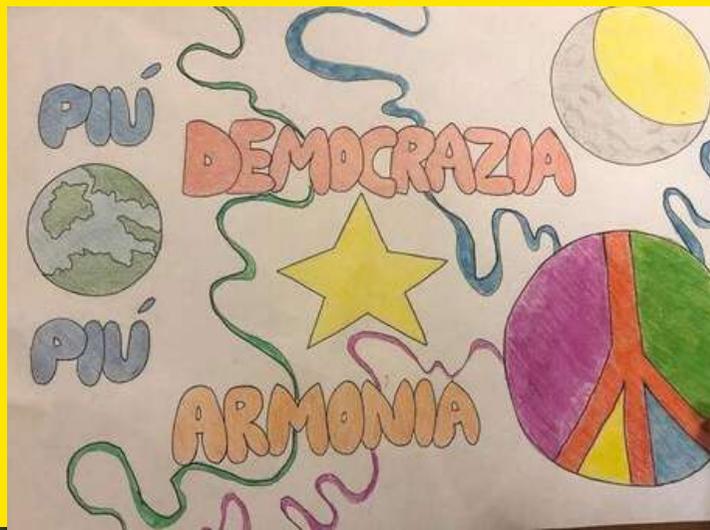
Alessandra Cresto

Maria Elena Ugolini

Educazione Motoria

Abbiamo chiesto ai ragazzi cosa si portano a casa da quest'esperienza. La loro risposta ha confermato che l'intero percorso é stato una riflessione sulla vita, sui diritti che si comprendono solo quando sono negati, sulla necessità di stare bene con la mente e con il corpo, sul rispetto e sulla dignità delle persone. Per noi docenti si é trattato di un osservatorio sui loro pensieri, sulla voglia di vivere in modo dinamico, sulla sete di relazioni sane.





DIRITTI ALLE DONNE COME agli UOMINI!

FINO A QUANDO LE DONNE NON AVRANNO GLI STESSI DIRITTI DEGLI UOMINI, NON SARANNO MAI INDIPENDENTI.

~~LE RAGAZZE DEVONO ANDARE A SCUOLA~~

LE RAGAZZE HANNO IL DIRITTO DI:

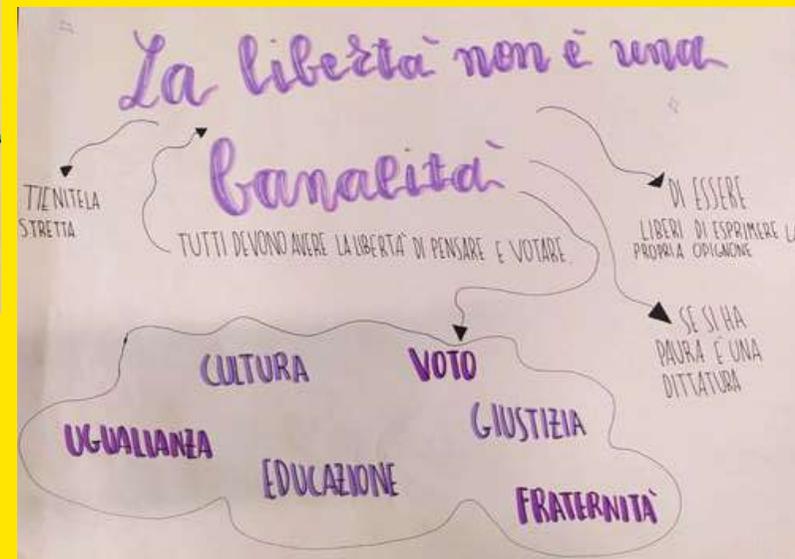
- leggere
- studiare
- lavorare
- votare
- nascer

RAGAZZINE E RAGAZZINI EDUCAZIONE UGUALE PER TUTTI I CITTADINI

PELLE DIVERSA DIRITTI UGUALI

PARTITO SCIOLTO 100 PAURA

PARTITO UNITO 0 PAURA



STOP! RAZZISMO STOP!

LIBERTÀ è felicità

LA DITTATURA È UNA COSA OSCURA, AFFRONTIAMOLA SENZA PAURA!

La libertà

Qualcosa che ci appartiene

Variazione (SUL TEMA DELLA LIBERTÀ)

- UN INSIEME DI MENTI LIBERE DI ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE COSTITUISCE UNA COMUNITÀ PENSANTE! (diritto di parola e pensiero)
- IL DIRITTO DI PAROLA NON È SOLO PER UNA PERSONA!
- LA CULTURA È UNA NECESSITÀ CHE NEL TEMPO CI SERVIRÀ!

democrazia! donna e donna!

uguaglianza!

BY COLORFUL LIFE

RICORDIAMO LA PRIMA RAGAZZA DIVENTATA MEDICO lottando!

"SPESSO NON È CONSENSO. È PAURA"

«a volte, solo qualche parola scritta su un foglio può lasciarmi libera»

TUTTI NOI ABBIAMO DENTRO UN Lupo BUONO E UNO CATIVO: STA A NOI TRARE FUORI QUELLO BUONO E VANDERLO AL NESSO!



SETTE VARIAZIONI SUL TEMA DELLA LIBERTA'

a cura di **Guitare Actuelle**

Progetto selezionato nella sezione speciale Democrazia Futura nell'ambito del Bando
Crescere in Città 2022/23 promosso da ITER

Installazione sonora foyer del Conservatorio dalle
17:00 alle 17:30, a cura di Claudio Sereno Trupia

Musiche originali composte da
Daniele Ligios e Claudio Sereno Trupia

Claudio Sereno Trupia

- *Che cos'è per te la libertà?*
- *Lascia passare*
- *A G*

Georg Frederich Händel

- *"Lascia ch' io pianga"*

Claudio Sereno Trupia

- *Fight4Freedom*

Daniele Ligios

- *Un battito d'ali*
- *Unity*
- *Freedom (Open Singing)*

Azioni sceniche e montaggio a cura di
Maria Grazia Bardascino, Elena Rolla,
Melissa Boltri

Direzione Artistica Dora Filippone e Admir Doçi

23 Marzo 2023, ore 17:30
Salone del
Conservatorio "G. Verdi" - Torino

Freedom

La libertà vuol dire molto
è ciò che voglio in questo giorno
poter cantare a più non posso
quello che auguro al mondo

Rit: Freedom Freedom Freedom (X2)

Ciò che la storia ci ha insegnato
noi lo dobbiamo ricordare
tutti gli errori del passato possono farci
migliorare

Rit: Freedom Freedom Freedom (X2)

quel che la terra ci regala andrà difeso e
rispettato vivere insieme in armonia
è un sogno che va realizzato

Rit: Freedom Freedom Freedom (X2)

Grazie all'arte e alla cultura combatteremo
l'ignoranza solo così potremo avere
più libertà ed uguaglianza

Rit: Freedom Freedom Freedom (X2)

FFortissimo Guitar Quartet

Matteo Appendino

Nicolò Di Salvo

Daniele Ligios

Marcello Massari

affiancati dai

giovani musicisti di Guitare Actuelle

Alessandro Bellusci

Marta Fusco Granolla

Alice Monticone

Gabriele Orenzia.

